

PENOMBRA

ANNO 97 • MAGGIO 2016 • NUMERO 5



Anna Maria Nanni - Labirinto di colori (acquerello)

**MENSILE DI ENIMMISTICA
FONDATO NEL 1920 DA CAMEO**

PENOMBRA

MENSILE DI ENIMMISTICA

Redazione ed amministrazione:

Via Cola di Rienzo, 243 (C/8)
00192 ROMA
Tel. 06.3241788
335.8233582

Posta elettronica: penombra.roma@gmail.com
Telefax: 06 233 201 830



ABBONAMENTO ANNO 2016

1 copia	€ 85,00
2 copie in unica spedizione	€ 142,00
3 copie in unica spedizione	€ 210,00
5 copie in unica spedizione	€ 315,00
Estero	€ 95,00
Abbonamento posta elettronica	€ 55,00
Abbonamento sostenitore ad libitum	

c.c.p. 80207004
intestato a Daniele Cesare - Roma

DIRETTORE ONORARIO *FAVOLINO*

Direttore Responsabile Cesare DANIELE
Autorizzazione del Tribunale di Roma
n. 590/99 del 13.12.1999

Impaginazione e stampa:



Mengarelli Grafica Multiservices srl
Via Cicerone, 28 Roma - Tel. 06.32111054
Finito di stampare nel mese di Aprile 2016

Le soluzioni e la collaborazione devono pervenire alla Rivista entro il 30 di ogni mese

I collaboratori che desiderano avere notizie dei lavori inviati devono farne esplicita richiesta alla redazione. I lavori anche se non pubblicati non saranno restituiti

Vietata la riproduzione di quanto pubblicato, senza dichiararne la fonte

Pubblicazione non in commercio, per soli associati

REDAZIONE

FANTASIO (penombra.roma@gmail.com) • LIONELLO (tucciarellinello@libero.it)
PASTICCA (pastello31@hotmail.com) • TIBERINO (dioatallevif@hotmail.com)

COLLABORATORI

ADELAIDE (*Maria Adelaide Longo*)
ÆTIUS (*Ezio Ciarrocchi*)
ALAN (*Alan Viezzoli*)
BROWN LAKE (*Bruno Lago*)
BRUNOS (*Sebastiano Bruno*)
CARDIN (*Piero Cardinetti*)
CARMAR (*Mario Emilio Cardinali*)
EVANESCENTE (*Elena Russo*)
FANTASIO (*Vincenzo Carpani*)
FELIX (*Pietro Sanfelici*)
FERMASSIMO (*Massimo Ferla*)
FRA SOGNO (*Franco Sonzogno*)
GALADRIEL (*Carla Vignola*)
GRAUS (*Gabriele Rauseri*)
IL BRIGANTE (*Luigi Gasparroni*)
IL CIOCIARO (*Elio A. Fioretti*)
IL COZZARO NERO (*Marco Blasi*)
IL LACONICO (*Nicola Negro*)
IL LANGENSE (*Luca Patrone*)
IL MATUZIANO (*Roberto Morraglia*)

IL PINOLO (*Alberto Cacciari*)
ILION (*Nicola Aurilio*)
IO ROBOT (*Marco Montobbio*)
KARDINAL (*Mario Emilio Cardinali*)
KLAATÙ (*Luciano Bagni*)
L'ALBATROS (*Marco Gonnelli*)
L'ASSIRO (*Siro Stramaccia*)
LAURINA (*Laura Neri*)
L. & L. (*M. G. Di Iullo/N. Negro*)
LEDA (*Maria Gabriella Di Iullo*)
LIONELLO (*Nello Tucciarelli*)
MAGINA (*Giuseppe Mazzeo*)
MARCHAL (*Alfonso Marchioni*)
MARIENRICO (*Enrico Dabbene*)
MARLUK (*Luca Martorelli*)
MIMMO (*Giacomo Marino*)
MURZUK (*Lanfranco Berti*)
NAM (*Mauro Navona*)
PAPUL (*Donato Continolo*)
PASTICCA (*Riccardo Benucci*)

PIERVI (*Pier Vittorio Certano*)
PIQUILLO (*Evelino Ghironzi*)
PROF (*Ennio Ferretti*)
RUTELLO (*Giulio Rastello*)
SACLÀ (*Claudio Cesa*)
SALAS (*Salvatore Piccolo*)
SELENIUS (*Alessandro Brunetti*)
SER VILIGELMO (*Silvano Rocchi*)
SIN & SIO (*Silvio Sinesio*)
SNOOPY (*Enrico Parodi*)
SYLVAN (*Silvano Longato*)
TIBERINO (*Franco Diotallevi*)
ZOROASTRO (*Giuseppe Aldo Rossi*)
Disegni:
ANNA MARIA NANNI
LAURA NERI
PIERVI (*Pier Vittorio Certano*)
PLUTONIO
In copertina:
Anna Maria Nanni, *Labirinto di colori*

Giupìn

Giuseppe Pinto nacque in terra barese nel 1909, insegnò a lungo lettere nei licei di Gorizia, favorito – enigmisticamente parlando – dal poter far combaciare le iniziali del suo nome e cognome nello pseudonimo *Giupìn*, che sa tanto di Veneto.

Non dimentico della propria patria, *Giupìn* era solito a ogni vacanza attraversare gran parte della penisola per tornare a sentirsi nativo di Mola di Bari. Viaggi che venivano puntualmente interrotti per un incontro a Campobasso con l'amico Chierchia (*Magopide*), col quale condivideva l'amore per l'alta letteratura.

Giupìn nella sua patria di adozione non si era limitato a costruire un valoroso gruppo di appassionati edipi, ma a realizzare anche libri di liriche in lingua, attribuendosi parecchie attestazioni di valore (una: il Premio di Letteratura enigmistica a S. Pellegrino nel 1964). Ciò che a suo tempo mi meravigliò fu quando mi propose di “salire” a Gorizia per presentare l'ultima sua fatica sfingica. I nostri rapporti infatti non erano tenacissimi: in un periodo della mia direzione non esitò a disdire l'abbonamento al *LABIRINTO* perché non soddisfatto di un giudizio su un suo enigma.

L'affetto che egli provava per la sua produzione lo portava talvolta a sopravvalutarla, con quella tendenza comune a molti dei nostri colleghi ad autoincensarsi e quindi a mettere in bilico i rapporti tra autori ed editori. I quali – bisogna riconoscerlo – si permettevano degli interventi non sempre necessari, oltretutto non rispondenti alle intenzioni dell'enigmografo. È capitato anche a me con un brevista di ottima penna di modificargli un indovinello che mi sembrava un po' zoppicante. L'offeso della mia intrusione, che ricorse alla solita decisione di disdire l'abbonamento, non si persuase che il mio era un “aiutino” verso la perfezione.

Giupìn, a questo proposito (posso dirlo oggi senza fargli torto), da gran parte dei suoi congruppati era considerato un po' troppo autoritario. Anche in questa mia gita a Gorizia percepii un sottile fermento di ribellione, che però non guastò la festa. Le composizioni che ero stato chiamato a illustrare meritavano parole di sincero plauso e aprirono un nuovo periodo di amicizia e di stima.

Vorrei però insistere su un concetto da me più volte ribadito: nei concorsi c'è sempre il pericolo di incontrare un componente della giuria con un suo modo assolutamente diverso di praticare l'enigmistica e, soprattutto, di giudicare lavori altrui, senza per questo essere tacciato di favoritismo o di antipatia.

Quando mi viene da toccare l'argomento, mi torna di colpo alla mente un saggio monito: “Ciascuno di noi è tre persone: chi è, chi crede di essere, come lo vedono gli altri”.

Il mio interrogativo è: “Quale sarà la verità?”.

ZOROASTRO

Foto Archivio BEI



Edipovagando

Aborro i giuochi con le parti anagrammate o a rovescio, i giuochi tronchi o in qualsiasi modo incompleti, i giuochi geometrici che non rispettano le leggi fondamentali del quadrato o della diagonale, gl'intarsi e le alterne a divisioni interminabili e tutti i tentativi insomma che guastano i giuochi classici. Il logogrifo in virtù di tutti questi ibridismi è quasi dimenticato. L'anagramma ha sofferto nei suoi derivati e nessun cane si occupa più, per esempio, dell'anagramma a scarto. Langue l'incastro, la sciarada semplice o incatenata è fuori di moda, l'enimma non è ciccia per tutti i denti e l'arte si è ridotta ormai a uno scoppietto di cambi e scambi magari di una sola combinazione per far più presto, a ripetizioni continuate (ho quindici giuochi su virgulto singulto!) a titoli di nuovo genere imbastarditi Dio sa come! Tutto quanto era prima classificato fra le bizzarrie oggi trova un battesimo e così la bizzarria che è uno dei giuochi più degni adagio adagio scende nel dimenticatoio. Chi vede più un logogrifo sillabico a frase? E si prestava tanto bene per i... teneroni! Zeppe sillabiche chi ne vede più... Anche nel campo crittografico il progresso innegabile ottenuto con tante studiate modificazioni minaccia di essere soffocato dalla miriade di monoverbi in mille modi contorti, tanto che le maggiori difficoltà son quasi circoscritte all'interpretazione dei titoli, punto giustificati dalla preziosa originalità, più rara ormai della decrepita araba fenice.

BAJARDO

(da: DIANA D'ALTENO, n. 9-10 settembre 1903)

*

Si legge che a Parigi alcuni bravi spiegatori di giuochi enigmistici girano la sera per i caffè per vendere le soluzioni a 5 o 6 soldi l'una a coloro che vogliono farsi onore col sol di Luglio e così quegli enimmisti riescono a campar... la vita. Anche in Italia molto tempo fa, ci raccontava il generale Taruffi, buon'anima, d'aver comprate le soluzioni della Gara degli Indovini a un chiosco dove le vendevano a due soldi l'una. Oggi si è molto progredito anche in questo. Oggi non si pagano più... Si rubano!

(da: DIANA D'ALTENO, n. 9-10 settembre 1903)

(*ndr.- Ci piacerebbe saperne di più riguardo i furti...)*

PENOMBRA, LA RIVISTA CHE NON DELUDE.

MAI!

LE "PULCI" DI SIN & SIO

Abbiamo scritto su *PENOMBRA* di aprile che a Sin & Sio piaceva fare le pulci agli strafalcioni di giornali e libri. Ecco una selezione di suoi appunti.

ANEDDOTICA – Pure chi non si affatica impattando l'aneddoto e i suoi derivati perpetra 'aneddotico': cosa che può turbare chiunque, non me, mandando addirittura in sollucchero chi lanciò nell'enigmistica classica lo Slittamento di raddoppio con 'Errate è ratto'.

IPOTIZZARE – Perché no anche 'ipotesizzare'? e qui addirittura m'accorgo che il Migliorini (*LINGUA E CULTURA*, 1949) parlò di verbo "mal foggiato". Per fortuna, ai giorni nostri, c'è pure chi, arrampicandosi per un noto prodotto di cioccolato sulla (neologistica) 'scioglievolezza', ne cada subito nel tripudio dei massimi nostri filologi.

ASSIRI – La pronunzia del re Sardanapalo è considerata opzionale? I testi che posseggo fanno capire Sardanapàlo, ma (sub Assurbanipal) Sardanàpalo; altri, più furbetti, mica si pronunziano...

IL TOMMASEO – Sosteneva che la virgola è un'arte. Il sottoscritto sostiene esser un'arte pure valutare l'effettiva necessità d'alcune virgole: no al MESSAGGERO: "Appello alle donne del Papa", peraltro un tantino imbarazzante; io direi "Appello, del Papa, alle donne".

OVVIETÀ - Pur conscio che competerebbe rispondere ai Francesi, mi domando (anzi, domando ai nostri dizionaristi) perché la pronunzia di 'bebé' sia data *bebè* ad onta dell'origine francese; anche Devoto e Oli che, sfoggiando con l'articolo "il" quel "dizionario della lingua italiana", sembra escludere la validità di testi analoghi: una specie di '*après moi le déluge*'!

INVERSIONE DI TENDENZA – Del 'design', che mi pareva corretto pronunziare '*dizaign*', trovo in "Zingarelli" e "Larousse", più o meno, '*de-*' la lettura della prima sillaba; ma non viene escluso però l'inglese '*di-*'. C'è forse da aggiungere "bontà loro"?

SIN & SIO

LXVII CONGRESSO ENIGMISTICO NAZIONALE 37° CONVEGNO REBUS A.R.I.

www.congressoenigmistico2016.com
Torino 29 / 30 settembre, 1 / 2 ottobre 2016

Il LXVII Congresso Enigmistico Nazionale, unitamente al 37° Convegno Rebus A.R.I., si svolgerà a Torino nei giorni 29, 30 settembre, 1, 2 ottobre 2016 presso l'hôtel **HOLIDAY INN TURIN CORSO FRANCIA**.

L'hôtel HOLIDAY INN si affaccia su uno dei principali corsi della città di Torino, tra i più lunghi in Europa, che unisce la centralissima piazza Statuto alla città di Rivoli. È, quindi, molto agevole raggiungere la sede del congresso, sfruttando innanzi tutto i mezzi pubblici (tra i quali la linea metropolitana) o i facilissimi collegamenti con la tangenziale nord, la stazione di Porta Susa e le autostrade.

Presso l'hôtel HOLIDAY INN sono disponibili le seguenti formule di soggiorno:

- Camera singola
- Camera doppia
- Camera tripla (attenzione: minima disponibilità da verificare direttamente con l'hôtel).

L'hôtel garantisce le camere ai prezzi concordati per prenotazioni effettuate entro il 5 settembre; inoltre verranno applicate le stesse tariffe agevolate per eventuali soggiorni di differente durata.

I pasti si potranno consumare in hôtel, a tariffe concordate.

L'hôtel dispone di garage privato interno a prezzo convenzionato di 5€ al giorno.

Le prenotazioni devono essere effettuate direttamente all'hôtel, tramite l'apposito modulo di prenotazione, scaricabile dal nostro sito www.congressoenigmistico2016.com, da inviare a:

reservations@hiturin.it

HOLIDAY INN TURIN Corso Francia: Tel. 011 740187 Fax 011 7727429 www.hiturin.it

CONCORSI

Sul sito sono state apportate alcune precisazioni riguardo ai concorsi "Cabiria" e "Il Canto della Sfinge", concorsi dei quali si riportano i bandi con le integrazioni:

1. Concorso CABIRIA (dall'omonimo film girato a Torino nel 1914, considerato il più grande kolossal e il più famoso film italiano del cinema muto) - Per un enigma con senso apparente riguardante il cinema. **Non ci sono limiti di versi all'enigma.**

10. Concorso IL CANTO DELLA SFINGE - Per una coppia di giochi costituita da un verbis e un'imgo ispirati all'antico Egitto. **L'antico Egitto dovrà comparire in PRIMA LETTURA.** Vi ricordiamo che la scadenza per l'invio degli elaborati è:

Domenica 17 luglio 2016

e che i lavori dovranno essere inviati alla mail:

concorsi@congressoenigmistico2016.com

IL COMITATO ORGANIZZATORE



FIAT LUX...

Maggio 2016

1 – Cambio di consonante 6³

ALLA RICERCA DELL'ANIMA GEMELLA

Fanno qualche puntata in centro,
dove hanno anche appuntamenti al buio,
che però nascondono compensi in denaro.
Non è facile trovare quel colpo al cuore
che cambia l'esistenza.
Ad essere obiettivi, tanti loro contatti,
dopo una mirata inquadratura,
vengono però eliminati.

Ci sono tante, troppe aspirazioni
che mandano la testa tra le nuvole.
Ci sono tirate più o meno "calienti"
che lasciano un gusto amaro in bocca.
Sono andati così a rotoli
tanti preziosi spunti che pressavano,
rimanendo tutti seccati
per abboccamenti andati in fumo.

Dopo tutte queste ripetute scene,
quando si vorrebbe replicare,
tra chi tende a mandare giù
tanti preferiscono stendere un velo...
Eppure non mancano quelli che danno corda
pronti a tirarsi su esibizionisticamente
per dare nuovamente spettacolo
nella ricerca di una compagnia stabile.

BROWN LAKE

2 – Cambio di vocale 5

MINISTRO CORROTTO

Dall'alto lui dà sempre copertura
a quello che tangenti si procura.

SACLÀ

3 – Doppio scarto centrale 5 4 = 7

LETTERA AL NIPOTINO LONTANO

Piccolo mio, so che ti rivedrò
di nuovo a primavera.
Ti rivedrò spuntare
laggiù nel verde prato
e fare capolino
nella tua bella veste porporina...
Ma il tuo carattere è spinoso,
e so già che mi farai sudare...

Alfin sei giunto
e proprio qui fra gli alberi,
vincendo inerzia ed attriti,
saprai trasmettere quel moto
di pulsanti stimoli
capaci di condurci,
in perfetta sincronia,
sempre sulla buona strada.

PROF

4 – Sciarada a scambio d'iniziali 4 / 5 = 4 5

SOGNO DI UN RIVOLUZIONARIO VINTO

Nel mio percorso terreno
conobbi talloni che mi affondavano
e conservai un senso costante di rivolta,
ma la rivoluzione era sempre per il giorno dopo,
poi avrebbe trionfato la cultura.
Questa la speranza che illuminava la lama
con la quale dovevo scendere in campo
anche a costo di squarciare il cuore di mia madre:

punto! In effetti ho trascorso la vita
a cercare modelli da seguire
ma ho trovato solo ordini di capi
che andavano verso la caduta senza fare una grinza.
Sbagliavo: forse occorrevo misure più precise
per dare un taglio diverso alla vita,
dovevo fornire migliori ripari
a chi aveva bisogno di nuove coperture

dove agenti erano pronti a lacerare pance.
Vidi donne che ci rimettevano la vita
in un ambiente dove si mettevano in luce
gli ultimi arrivati. Vidi meschini uscire fuori di testa
mentre sofferenti spingevano verso l'uscita.
Dentro di me si generavano minuti di dolore
vissuti con la speranza di un mondo nuovo.
Dove il pianto sarebbe diventato futura gioia.

ILION

5 – Cambio di sillaba iniziale 7

CERTI POLITICI

A volte ce ne sono di viziosi
che brillan solo per le lor bugie.

SACLÀ

6 – Scambio di consonanti 11

MARILYN PER SEMPRE

Io ti rammento, ed ecco che di colpo
di te possente il sentimento insorge
travolgente così come furiose
onde aggressive, e l'etere ne trema...
ma tu, sempre espansiva coinvolgente
colma di ardori tutti clamorosi
e subito in un lampo terminati,
hai tra i mortali vasta risonanza.

E pur se i connotati e il colorito
sono conformi ad un convenzionale
modello dell'estetica bellezza,
quanto precisa e come veritiera
quell'interpretazione tua di tanti
soggetti, eventi in agile sequenza
letteralmente rendi a perfezione.

FANTASIO

Il Cozzaro Nero

7 – Sostituzione YxZxx / Zxxx

IL CERTIFICATO MEDICO AL LAVORO

Detto fra i denti è una finzione
che permette di allungare le vacanze.
Ma poi mi danno biasimo e,
suonate le sette, sono in condotta.

8 – Lucchetto riflesso 6 / 4 = 4

SEI SCAPPATO DI CASA

T'ho cercato tutto l'inverno...
con quelli che ostentavano coraggio
in mezzo a tipi osé, a dir poco...
buoni solo a far gli scemi.

9 – Anagramma a scarto 6 = 5

ASSICURAZIONE INFORTUNI

Se sei in pericolo te la danno
e poi puoi metterla da parte,
ma saprai che è un osso duro
se ti prende poi a calci.

10 – Sostituzione xYxxZx / xZxxx

IL SUCCESSO DI "QUO VADO"

Attacca folle in giro per cinema.

11 – Anagrammi 7 = 7 = 2 5

PROVINO DI CALCIATORE

Tipetto legnoso, detto in tronco,
anzi da scartare, del resto.
Finanche scriteriato:
realmente è un intronato.

12 – Anagramma a zeppa 6 = 7

TURISTA LIBERTINA

In Liguria la trovi a pomiciare,
per quanto a volte faccia la preziosa,
con color che serpenti puoi chiamare
ma qualcosa hanno pur di familiare.

13 – Estratto pari 4 / 4 = 4

LATIN LOVER

Con tanta abilità nel fare il filo
son sulla carta i numeri uno.
Benché siano sempre al verde
al di fuor di loro non trovi vita.

14 – Indovinello 2 4

A V. B. CADUTA ALLA FESTA DELLA BIRRA (omaggio a Foscolo e a Guccini)

Piano piano giù a terra sei venuta
e candidamente ti sei adagiata,
tra le risa di chi ti attende per giocare
ma che al primo tocco resterà agghiacciato.

15 – Cambio di vocale 2 6 / 1'7

SAN PATRIGNANO

Per alcune vite movimentate
rappresenta un momento di sosta
nel quale pare non accader nulla
ma è un'attesa per poi ripartire.

Soprattutto coi giovani si mostra
aperto ed accogliente, ma attenzione
che un prezzo minimo c'è da pagare:
ai "viaggi" qui dentro devi dire stop!

EVANESCENTE

16 – Cambio di vocale 5

GOSSIP SU NOTO ATTORE

Ad affrontare il palco abituato
ed in storie di corna trascinato,
almeno se si senton le testate,
per colpa delle penne più che alate
lo si vede nerissimo ed ecco
che non manca la figura del becco...

BROWN LAKE

17 – Indovinello 2 4

PARLA UN CARCERATO

«Sono in un posto buio, ormai forzato
a migliorare, si dice (sarà vero?).
Che botte ho preso! Come fui pestato
ma non sono mai stato tanto nero.
Così io sto invecchiando lentamente:
dannata è la mia sorte certamente!»

ADELAIDE

18 – Cruciminimo 5

GARIBALDI VERSO MARSALA

Quarto se l'è lasciato ormai alle spalle...
far un buco nell'acqua, questo è il rischio
in questo esame non ancora scritto.
Buon senso occorre pur se in mano ferma
per quella che è una vera lotteria.
Comunque vada il personaggio è grande!

SACLÀ

19 – Anagramma 1'12 = 2 11

SONO IL "GURU" DI UNA DIVA

Correggo e riscontro, gestisco l'immagine,
tutto nero su bianco;
da fare, ne ho un volume...
Lei per me è "una numero uno",
e dire che ne ho create altre,
ma di tutte è la più grande.

GALADRIEL



20 – Cambio di vocale 7

SCAPOLO D'ORO

Ha raggiunto la fama e la fortuna
e sulle copertine patinate
lo vedi sorridente, circondato
da giovani bellezze mozzafiato.

È attraente, elettrizzante e forte
col suo corpo genera attorno a sé
un fascino, quasi una corrente,
che concupisce maschi e femmine!

EVANESCENTE

21 – Scambio di vocali 5

CIRCOLARE MINISTERIALE PROVOCATORIA

È l'oggetto di comunicazione,
se sacramento è chiaro a tutto tondo
(proprio a Roma si sta buttando a mare...)
È sol perché mi fa indispettire
si proponga qualcosa di contrario
al sentimento del bene comune.

BROWN LAKE

22 – Indovinello 2 5

UNA CROCIERA FANTASTICA

Si cominciò con un tempo perfetto
infatti tutto quanto andava liscio,
poi d'un tratto è cambiato il movimento
e si iniziò a oscillar sul pavimento
che piroette, ritmo, agitazione:
è stato un sogno oppure una visione?

ADELAIDE

23 – Sciarada incatenata 4 / 4 = 6

I CORAZZIERI

Son tutti veramente ben piantati
con le loro spadone bene in vista;
parte integrante d'ogni cerimonia
vanno per questo molto rispettati.
La loro stima è fuori discussione
per l'esperienza nella professione.

SACLA

24 – Biscarto sillabico "7" / 9 = 6 6

SCETTICI SUL RISCALDAMENTO GLOBALE

"Mutatis mutande"... sì ma
lassù non c'è niente...
Minimiziamo i "rumors"
e fermiamo le varie correnti...
Ma i nostri fasci di nervi scossi?
Loro ci stanno sullo stomaco!

GALADRIEL



Marienrico

25 – Sciarada alterna 4 / 3 = 7

MILANO DI NOTTE

Ci sono corpi che brillano, e sia,
c'è chi fa certi scatti, che peccato.
Non manca quella che si fa sfruttare
se c'è qualche filone in Galleria.

26 – Spostamento 6

IL MIO RISTORATORE

Per la portata grande si distingue,
che con trasporto molte volte esegue;
c'è qualcosa alla brace che consola,
c'è sempre chi lo vuole per la gola.

27 – Doppio scarto centrale 4 / 5 = 7

DISCUSSIONI SU UN FALSO STUPRO

Stanno facendo qui proprio un processo
a chi possiede tanto di cervello:
risulta che sia vergine, a dispetto
dei tanti fusti che possiede adesso.

28 – Indovinello 2 5

IL RISCHIO DELLE ELEZIONI

Giunto al voto il Partito è andato sotto.

29 – Anagramma a scarto 9 = 2 6

IL SEGRETARIO D'UN PARTITO

Di questo Capo, sulla nostra pelle,
sentiamo tutta la sua leggerezza:
come opera ci sembra veramente
che faccia ridere parecchia gente.

30 – Lucchetto 4 / 5 = 5

IL MIO NIPOTINO

Mi scaldo spesso per quel disoletto...
che un bel mobile in casa è diventato...
sarà un fatto fantastico: per ora
vi assicuro che in lui ci credo ancora.

31 – Cambio di consonante 8

SERVIZIO D'UN REPORTER SULLA POVERTÀ

Per il colpo che ha bene realizzato
con la penna, dimostra che è ferrato
ed è contento, in fondo in fondo,
c'è dentro tutta la schiuma del mondo.

32 – Anagramma 6

CONSIGLIO A UN'AMMALATA

Piantala! Con l'umore assai irritante
la prudenza di solito s'impone.
Cosa mi vuoi chiarire? Molte volte
ti esponi al vento con l'infiammazione.

33 – *Biscarto sillabico finale* 4 / 4 = 1'3

UN NOVELLO GIORGIO CONSOLINI

Tipo solare, è chiaro che s'accende
e, se trova uno sbocco, il largo prende:
cosa dell'altro mondo! ed allibisco
perché va forte nel lancio del disco!

ILION

34 – *Cambio di lettera* 7

RENZI SI INFILTRA E COMANDA...

S'è imbucato e da lì, preso lo slancio,
lui punta proprio in alto, a dismisura!
Or conduce il Partito e si destreggia:
per il suo cambiamento c'è frizione...

IL MATUZIANO

35 – *Lucchetto riflesso* 5 / 4 = 5

LEZIONE DI LIRICA

«L'importante è spiegare ben la voce;
allorché in gioco entra anche il duetto,
lì – al limite – la parte va tenuta,
non foss'altro per completar l'effetto!»

MIMMO

36 – *Cambio di lettera* 7 / "2" 5

UNA COPPIA DI MATTI

Amici per la pelle
da curare? ovviamente!
Suonati? giran voci,
e fu la loro rovina.

FRA SOGNO

37 – *Scarto* 8 / 7

VALENTINO ROSSI

Ha molta confidenza con la gloria
ed a ogni successo una sfilata...
si è procurato un posto, nella storia,
una colonna gli sia dedicata!

FERMASSIMO

38 – *Indovinello* 2 5

IL BEONE

Giù tanti litri a portata sa mandare
percorre tutto il Corso zigzagando;
poi, infine, si butta di getto
e l'acqua sempre non trattiene a letto!

ÆTIUS

39 – *Sostituzione* ZxxxxYx xxxxZx

ARZILLA NONNA DI PAESE

Se ne sta sotto casa questa vecchia
che conserva freschezza e anche parecchia;
tanto spirito in lei, pure frizzante
e ricordi e memorie proprio tante.

SACLÀ

40 – *Anagramma* 2 5 5 = 6 6

ALLE BARZELLETTE OCCORRE IL PEPE

A spararle è cosa da vietare,
anzi con ogni mezzo è da scampare,
se poi ci manca il "fuoco" si risconta
che una certa freddezza intorno monta.

ILION

41 – *Cambio di sillaba iniziale* 9

UN CONTABILE AGITATO

Sempre alle prese con sudate carte
con partite di giro e con chiusure
e col peso del "nero" lì, a gravare,
che "in alto loco" dovrà confessare...

IL MATUZIANO

42 – *Cambio d'iniziale* 4

LA FESTA DI CARNEVALE DEI MIEI TEMPI

Vista in retrospettiva, in quel can-can
a volte c'era pure agitazione,
ma le sfilate sue in grande stile
brillavan per presenze al femminile.

MIMMO

43 – *Indovinello* 3 6 5

I MARITI A SPASSO E LE MOGLI IN CUCINA

In quattro
a farsi un giro.
E per i piatti?
Ci son loro due.

FRA SOGNO

44 – *Spostamento* 6

SEBASTIAN VETTEL

È il tipico tedesco e, anche in "rosso",
per tanti saranno sol cavoli acidi;
per la guida ha una vera vocazione
ed è un riferimento per i fedelissimi!

FERMASSIMO

45 – *Indovinello* 2 6

LA FONDISTA DELUDENTE

Pensavo che col tempo maturasse
ma lei per ora rimane scadente!
Anche recentemente l'han staccata,
pur sembrando a tutti interessante!

ÆTIUS

46 – *Sostituzione* ZxxYx / xxZx

ARRIVISTE SPREGIUDICATE

Sono arrivate in alto nei "Palazzi"
ma son state trombate tutte quante.
Quelle più vanitose in certi ambienti
dimostrate si son le più... accoglienti.

SACLÀ

Miscellanea

47 – Cambio d’iniziale 8

LA CALUNNIA

Gira e rigira è sempre maldicenza.

MAGINA

48 – Anagramma a scarto 6 = 5

OTTIMO RISTORANTE AL MARE

Un quartino... e di primo sempre pesce
che gioia quando il mare dà i suoi frutti!

IO ROBOT

49 – Sciarada 3 / 4 = 7

AMANTE OSSESSIVA

Vai di corsa, mostrando gran trasporto
lo spirito che è in te frizzante bolle;
ma con te la mia vita è un po’ repressa.

SACLÀ

50 – Scarto 7 / 6

SUICIDIO SINGOLARE

Un bel salto dal letto, oplà, e... schiatta.

NAM

51 – Anagramma a zeppa 6 = 7

UN GRANDE AMORE

Se con ardore assai si manifesta
scoppia l’eccitazione nella testa!

FERMASSIMO

52 – Sciarada a rovescio a scarto di estremi 5 / 4 = 7

VACANZE A RIMINI

Qui stanno belli freschi tipi loschi
i tanti vitelloni (un po’ di corna...)
e girano mettendo in mostra i denti!

EVANESCENTE

53 – Anagramma 5

SPOSI IMPROBILI

Son coniugati, ma durano poco.

IL COZZARO NERO

54 – Cambio di vocale 13

L’IMPIEGATO ALCOLISTA

In effetti, coi capi s’è mostrato:
ma non si può vedere, in quello stato.

PASTICCA

55 – Sciarada 5 / 5 = 10

VELATE MINACCE DELLE IMPIEGATE PERIFERICHE ALL’USCIERE

Verso il centro fan partire frecciate.
Il senso che si coglie è: “Stare all’occhio:
se lui ci tiene al posto, siamo pratiche”.

BROWN LAKE

56 – Sciarada incatenata 5 / 6 = 8

IN QUESTURA

Il fermo nell’ambiente è cosa vera.

MAGINA

57 – Cambio d’iniziale 6

DISCORSO IMPROVVISATO MA RIUSCITO

A braccio, in modo assai articolato
tutto, di getto, dalle labbra è uscito.

IO ROBOT

58 – Lucchetto riflesso 4 / 4 = 4

SCRITTRICE PORNO

C’è corruzione in lei, ma sempre incassa
perché colpisce con le sue “tensioni”,
ed alla fine ottiene anche la gloria.

SACLÀ

59 – Indovinello 2 5 1 10

IL ROTORE DELL’ELICOTTERO

Gira sul suo asse e ti porta in alto.

NAM

60 – Cambio di sillaba 6 / 7

IL GIORNO DEL MATRIMONIO

Quella data non si dovrebbe scordar mai:
lei ti ha “fritto”, e tu lo sai...

FERMASSIMO

61 – Cambio di vocale 7

SUL GIORNALE NOTIZIA ESEMPLARE

Ecco il titolo: che la disciplina
ti sia d’insegnamento nella vita...
L’onestà infine trionfa sempre!

EVANESCENTE

62 – Cernita 3 6 8 / 5

SCHEDA TECNICA DELLA FOTOCOPIATRICE

Per la riproduzione vedi retro.

IL COZZARO NERO

63 – Cambio d’iniziale 8

L’ELEGANTISSIMO RAGIONIERE

Impiegato alla cassa dello Stato,
sempre a tiro: fa colpo lo sparato!

PASTICCA

64 – Lucchetto 6 / 1’7 = 6

LE CANTANTI CALUNNIATE REAGISCONO

Se per le prestazioni sono paghe,
quel venticello c’è che assai disturba:
fulmineamente accende l’atmosfera.

BROWN LAKE

34^a COPPA SNOOPY

5

Premi, offerti da Snoopy: fra tutti i solutori mensili, in proporzione alle spiegazioni inviate, un riconoscimento a sorpresa ed a fine anno, al solutore col maggior numero di spiegazioni (con sorteggio in caso di parità), la COPPA SNOOPY. Inviare le soluzioni alla nostra Rivista entro il

30 maggio 2016

1 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 3 1 1: **9** = 77

PRENDERÒ AUTO.OB.LI IN AFFITTO

2 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 4 **5**: 2, 1 = 75

NOTAI . ANNELLA

3 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA **3 1 2 3**: 2 = 623

MI EQUI.AGGI PER LO SLALOM

4 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1 1: **7 5** = 59

RISPE . TANO “LA PULCE”

5 – CRITTOGRAFIA 2 5: 3 = 55

MUSSO

6 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1 1: **5 1'1** = 54

LA BELLA DELLA “BELLE EPO..E”

7 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 3 **5 1 1 1** = 65

CARICO . AN . ISSIM .

8 – CRITTOGRAFIA 2 5: 1, 2 1 = 4 2 5

.EDIA

9 – CRITTOGRAFIA A FRASE 4 4, 4 = 6 6

OFFUSCO LE VETTE, MATA

10 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 1'1 **8** = 1.1.1. 2 5

ROMBO

C R I T T O

1 – Anagramma 11 3 8

BIRBONATA D'ADULTRICI

ÆTIUS

2 – Crittografia perifrastica **7**: 2 3 1! = 71'5

TUTTI TI N . TAN .

ALAN

3 – Crittografia perifrastica 1 5 1 **9** = 97

FEC . .L SUO . NTERESSE

CARDIN

4 – Crittografia perifrastica 1'1 **5 4** = “6” 6

FERÌ P . LLE

FRA SOGNO

5 – Crittografia perifrastica 4 1: **8**, 1 5 = 8 4 7

S . RISSE “. RINCI . IA . HILOSO . HIAE”

GRAUS

6 – Crittografia sinonimica 3 1 1 1, **4** = 5 5

.EL . GO

KARDINAL

7 – Crittografia mnemonica 8 2 8

LA SFILATA DEL GAY PRIDE

KLAATÙ

8 – Crittografia mnemonica 4 1'4

SOSTEGNO PER ALABARDA

IL BRIGANTE

9 – Crittografia perifrastica onomastica **8 1 1 1 3** = 8 6

PER . ONANO I . CATTIVO

IL COZZARO NERO

10 – Crittografia a frase 10 7 = “3” 2 7 5

I FISSATORI DEL RECALCITRANTE

ILION

11 – Crittografia perifrastica 1? 7! 1: **3** = 5 7

TANE TRA GLI ALBERI

IL LACONICO

12 – Crittografia sinonimica 2 **4** 1: 9 1 = 9 4 “4”

.ORTI

IL LANGENSE

13 – Crittografia sinonimica 2? 2, 1'1 **12 2** = 4 8, 8

TIETÀ

IL MATUZZIANO

• CONCORSO CRITTOGRAFICO PENOMBRA 2016

BRUNOS p. 61 (20+21+20) Nessuno spunto dilogico, ma solo la trasposizione letterale in prima lettura di ciascun termine dell'esposto (*Arpago-nelavaro, nascondevalcelava, mocolo/cero*). - **CARDIN** p. 68 (23+23+22) Prima lettura tecnicamente corretta ma impostata su un ragionamento, logorato da lunga militanza, ove si pone una domanda retorica in cui è implicito ciò che si vuole ottenere: in questo caso “MA qui? Sì”. Frase efficace, tripla cesura intera. - **FERMASSIMO** p. 66 (22+22+22) Uso in chiave del verbo “tracciare” già visto, ragionamento convenzionale, frase azzeccata, cesura non intera. - **FRA SOGNO** p. 66 (22+22+22) Nessun accenno bisemico nella trasposizione esposto/prima lettura. Circa il ragionamento, poi, il gruppo “IN” non c'è e quindi la forma verbale adeguata avrebbe dovuto essere “stia/vi stia” in luogo di “v'è”. Frase apprezzabile, cesura parziale. - **KARDINAL** p. 68 (22+23+23) Il gioco è pregevole per la frase gnomica e la triplice cesura intera, ma in accordo all'esatto significato di “chiosare” sarebbe stato più corretto un esposto del tipo “prender note circa l'isola verde”. - **KLAATÙ** p. 69 (23+24+22) La chiave “profonde” è stata usata innumerevoli volte mentre “scarpa-

te” appare nuova. Che dire? In medio stat virtus! - **IL COZZARO NERO** p. 66 (22+22+22) Prima lettura di routine, chiave *attivisi* già letta, frase passabile (ma *cattivi* sta per *malvagi* o *inetti?*), cesura intera. - **ILION** p. 69 (23+24+22) Prima lettura ben articolata, tecnicamente precisa e filante (peccato che la chiave “ritieni” non sia una novità!). Locuzione finale centrata, triplice spezzettatura intera. - **IL LACONICO** p. 68 (23+23+22) Gioco lineare nella concezione e nella realizzazione, senza fronzoli o contorsioni mentali. In una sola parola lo potremmo definire “semplice” e questo è un apprezzamento perché la semplicità intelligente è un pregio molto raro. - **IL LANGENSE** p. 68 (22+23+23) Ragionamento ridotto all'osso con prima lettura che si sviluppa in accordo al classico schema costruito su una domanda retorica congegnata in modo tale che la risposta sia quella prestabilita, cioè quella voluta dall'autore. Frase spesso letta, cesura intera. - **IL MATUZZIANO** p. 65 (20+23+22) Partendo dal concetto che ogni singola lettera presente in esposto debba trovare riscontro in prima lettura, appare davvero ostico “digerire” che il gruppo finale (ERE) venga qui liquidato “sic et simpliciter” con un “ecc.” -

G R A F I E

- 14 – Crittografia sinonimica 3 1 1 6 1: **4** = 11 5
SALUTA L'ALBATROS
- 15 – Crittografia perifrastica **6 3**? 2 = 4 7
PATACCA ANDRÀ IN ALTO L'ASSIRO
- 16 – Crittografia 3 5 1 1: 1 1 = 4 8
NGH LEDA
- 17 – Crittografia perifrastica 1 1 1: **5 5** = 8 1'4
FORNIRE A RE MOTIVI L. & L.
- 18 – Crittografia a frase 5 4 5 = 7 1'6
LA DI IULLO CAPPE SOTTRASSE MARLUK
- 19 – Palindromo 1 6 6 "3 3" 6
MARIE COYLE FUMA POCO IN PUBBLICO MURZUK
- 20 – Crittografia sinonimica 1 1 2 3, 4 2 **4** = 7 2 8
B. ICIOL. NAM
- 21 – Crittografia sinonimica 1 1 1 – 6 – 1 **8** = 8 10
.. ANCH. SSIMO PIQUILLO
- 22 – Crittografia perifrastica 1 1 2 6 "3" = 8 5
DE . A SERNA ERNESTO G. EVARA RUTELLO
- 23 – Crittografia 5 1 1: 6 = 5 8
AST. . I SALAS
- 24 – Crittografia perifrastica 1 2 **6** = 4 5
S'INCA. OLÒ SELENIUS
- 25 – Anagramma 6 3 1 4 6
MEDAGLIA PER EX ÆQUO SER VILIGELMO
- 26 – Crittografia a frase 3 6 = 4 5
CHI SCELSE BROOKS SNOOPY

SOTTO L'OMBRELLONE
DI PIQUILLO (3)

Anche per quest'anno Piquillo mette in palio una targa da sorteggiarsi a fine anno tra i solutori totali ed un'altra, da sorteggiare tra i solutori che – indipendentemente dalle soluzioni inviate – rimarranno ospiti sotto l'Ombrellone fino a dicembre; inviare le soluzioni direttamente ad EVELINO GHIRONZI, via A. Vivaldi, 9 - 47841 Cattolica (RN) - valippo@libero.it entro il

25 maggio 2016

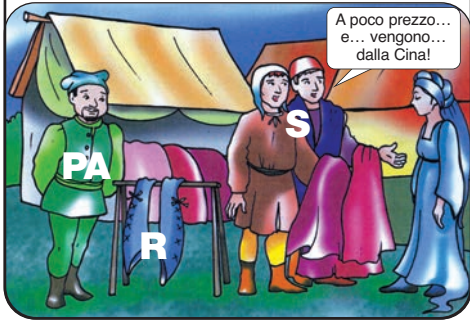
- 1 – ANAGRAMMA 6 6
GRAUS TI SARÀ DI GIOVAMENTO
- 2 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA ONOMASTICA 1: 1'1/1'1/1'1 **7** = 5 9
LO . TESSO CHE MACIULLA
- 3 – CRITTOGRAFIA A SCARTO CON SLITTAMENTO DI RADDOPPIO
5 1 1 6 = 6 1 5
AP. ICO
- 4 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1 2 4 – 2 – **4** = 5 8
GIR. LDI
- 5 – CRITTOGRAFIA A FRASE A SPOSTAMENTO 7 5 = 6 6
OVE SFAMO GL'INFORMATORI CLANDESTINI
- 6 – CRITTOGRAFIA 2 2, 6 2 2 = 4 10
PILO. .
- 7 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA A SPOSTAMENTO 1, 1 5 1'5 = 4 9
TIRARE NATANTI DA RI. A
- 8 – CERNITA 5 3 2 2
MANCA CONTEZZA
- 9 – CRITTOGRAFIA 4: 4, 1 6 = 6 9
NEVER
- 10 – ANAGRAMMA «4 4, 3 2 3?»
LA CAVALIERI ALL'IGNARO

ESITO 3^a MANCHE - APRILE 2016 •

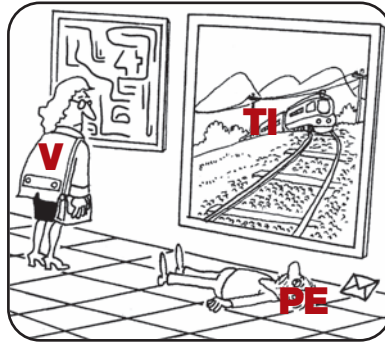
L'ALBATROS p. 64 (21+22+21) Gioco sviluppato sulla scia di innumerevoli lavori con chiave "a L levare/allevare" come a esempio "allevare api, mitili, cavalli, cavie, tassi, starne, ecc." - LEDA p. 67 (22+23+22) Prima lettura tecnicamente corretta ma convenzionale, uso di chiavi logore (*far, cessar*), frase efficace, cesurata intera. - L. & L. p. 67 (22+23+22) Il sillogismo è valido, ma quel *to'* iniziale è pleonastico, giusto per la quadratura del gioco. Frase "fatta", cesura intera. - MAGINA p. 62 (20+21+21) Anagramma discreto, sinonimia *cattivo/tragico* non proprio centrata. - MARLUK p. 70 (24+23+23) Esposto con quel pizzico bisemico che ben si raccorda con la prima lettura. Ottima la frase "Pazza idea", titolo di un celebre brano di Patty Pravo. - MAVI p. 66 (22+22+22) Ragionamento di routine con avvio "fa, sì" già visto, frase nel novero delle tante "fasi" (salienti, operative, lunari, glaciali, ecc.), cesura parziale. - MURZUK p. 62 (20+21+21) Gioco più simile a una battuta di ludolinguistica piuttosto che a una doppia lettura. - NAM p. 65 (22+22+21) Esposto di senso compiuto, ragionamento scontato (con X s' a' Y), frase valida, cesura intera. - PAPUL p. 66 (22+22+22) - Esposto di senso com-

piuto, prima lettura un po' forzata nella parte finale, frase passabile, frazionamento intero. - PIQUILLO p. 69 (24+23+22) Ragionamento fluido e preciso, frase efficace, cesura intera. - RUTELLO p. 65 (21+22+22) Prima lettura accattivante per via dell'iterazione "nera, non netta" che ribadisce e rafforza il senso dell'esposto. All'efficacia della prima lettura, però, si contrappone la debolezza della frase finale che mostra reminiscenze di già fatto. - SACLÀ p. 63 (20+21+22) Esposto di senso compiuto, ragionamento imperniato sull'onusta chiave *dimentica*, frase a dir poco bizzarra per l'atipico accostamento *menti cafone* (anche se il dizionario lo consente), frazionamento parziale. - SALAS p. 66 (21+23+22) Prima lettura costruita con chiavi note (*citare, allora*), frase plausibile, spezzettatura non intera. - SELENIUS p. 66 (21+23+22) Base del ragionamento molto vecchia (*se riedite*), frase discreta, cesura intera. - SER VILIGELMO p. 65 (21+22+22) Ragionamento ineccepibile, bella frase finale in stile "romantico ottocentesco", cesura parziale. Peccato che il gioco sia in parte penalizzato dall'impiego di idee e spunti già letti.

1 - Stereorebus 2 5 1 7, 1 7 2 4 = 5 7 3 8 2 4
dis. L. Neri BRUNOS

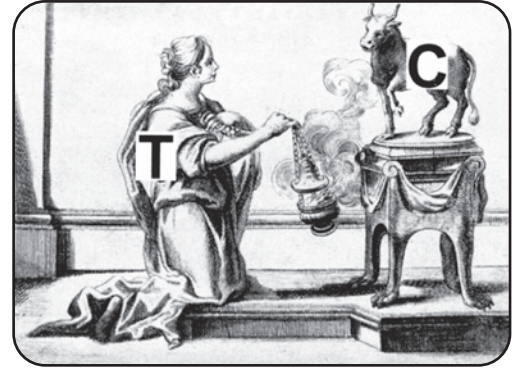


2 - Rebus 2 4, 1 3 2 4, 3 2! = 4 10 1 "6"
IL MATUZZIANO



3 - Rebus 1 1 1 4 3 = 5 5

CARMAR



5 - Rebus 1 1 1 1 10? 2 = 9 7
L'ASSIRO



- Bravo, giovanotto. Visto che non era così difficile smettere di mangiarsi le unghie?

8 - Rebus 1 4: 4 2 1 = 2 5 5
ILION



10 - Rebus 1 3 4 7 1 1 1 6 = 6 8 10
dis. dell'autore PIERVI

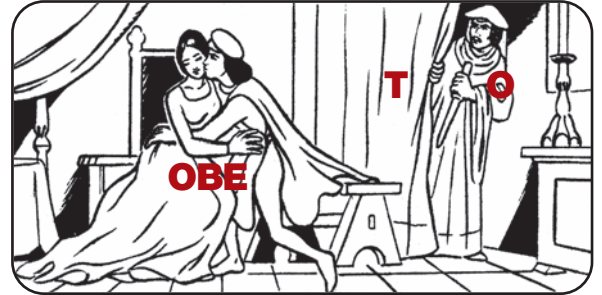


6 - Stereorebus 1 5 1 1 1 1 5 = 9 6
dis. dell'autrice LAURINA



4 - Rebus 3 2 6 2 1 1 = 8 7

MARCHAL



7 - Rebus 1'8, 5 "5" = 5 2 7 5
dis. L. Neri

SYLVAN



9 - Rebus 1 4 7 6 = 5 13
dis. Plutonio

IL PINOLO



11 - Rebus 3 "6" 1'1 3 1 = 5 2 8

IL CIOCIARO



65 – *Intarsio xx yyxxxxxyy*

ALTERNE PAGINE DI VITA

Ci fu un tempo in cui ogni giorno andavo e ritornavo, abbandonando per strada resti di un naturale candore. Allora, pure i bimbi mi salutavano, nell'offerta di un dolce risveglio in cui intingere il mattino.

Poi ho conosciuto esagerate trame d'alto bordo. In effetti, ho persino partecipato a scene da "Striscia" (che bello, a rivederlo, quel nastro!) consentendo di accumular punti a chi, abile, s'esprimeva con destrezza nell'agone.

In ultimo, ho persino fatto mostra di me al Foro, in modo che i soliti "compagni" dalle troppe vite s'accodassero, sfuggendo alla soffocante ristrettezza di ciò ch'è vano. Davvero, nel mio passato, non trovi umanità.

PASTICCA

66 – *Lucchetto 4 / 4 = "4"*

IL BOSS DEL QUARTIERE

Si spezza ma non si piega,
tenero dentro ma di scorza dura,
si fa nero alle volte,
ed è molto seccato, quando
viene messo da parte.

Certe sue uscite precipitose
freddano i sottoposti,
un gelido madore
discende sui volti e sui cigli,
e un brivido serpeggia...

Molti ne sostiene,
ridotti sul lastrico e fermi
nei tratti impietriti,
lui che si è fatto nei vicoli
dell'antico rione.

MURZUK

67 – *Biscarto 5 / 4 = 7*

BIANCA, GIOVANE PERIPATETICA

Bianca sei e col tuo candore
sai risvegliar sani appetiti.
Anche se con la frusta t'han trattato
ora godiamo nel vederti e
quanto prima ti vogliam provare...

Quando la sera scende
ad una cert'ora lusinghi i pretendenti
che attendono i piaceri della carne...

Da tanti sei bramata
e dell'uomo ti sai prendere cura.
Per chi cerca il piacere dell'illusione
sempre sei stata un rimedio efficace.

ÆTIUS

68 – *Sciarada a rovescio a scarto di estremi 4 / 4 = 6*

METRONOTTE FIFONE

«Tra tante bugie vediamo se
si riesce a fare un po' chiarezza.
Quel benedetto sabato
Pasquale, quindi, dov'eri
mentre tutti erano in chiesa?»

«A girare tutt'intorno alla casa,
con una ottima copertura,
per dare protezione alle persone
e ai beni affinché nessuno
potesse spiare o rubare...

all'improvviso, un tramestio.
Non l'ho visto ma l'ho sentito
avvicinarsi. Mi ha fatto sobbalzare
ma non saprei dire cosa fosse:
un molestatore, un disturbatore?»

EVANESCENTE

69 – *Bisenso 8*

IL SIPARIO CHE TINASCONDE

Ti ho visto
alimentare brame
per servire gli altri
offrendo loro
la portata del tuo lavoro.
Che fegato hai avuto
anche se
per un solo secondo,

ma nel tuo campo
sei noto
per la forza che ti spinge.
Per la tua terra
hai continuato a lottare
perché per te
era il solo mezzo
per andare avanti.

PAPUL

70 – *Cambio di consonante 4 4 / 8*

SOLILOQUIO DI GIACOMO LEOPARDI

(rileggendo "L'infinito" dei suoi Canti)

Oh, "L'infinito" ... indefinito modo
al par del "*Verbum caro factum est*",
carne indifesa, esposta a bruti insulti
in quel suo persistente immobilismo
e che, in tronco, alla fine si rivela
espoliazione di esseri umani

etc. etc. al pari dei "rumori"
che con linguaggio dei "dottori" voi
chiamate interferenze disturbanti
i "canali" protesi per captare
ogni sentore di quel Male che
incombe sugli umani senza tregua.

FANTASIO

71 – *Anagramma* 6 / 5 = 5 6

IN UN VOLO DI PRIMAVERA

Come nel più classico *evergreen*, lasci che le tue chiome vengano accarezzate dal vento. In attesa della fatale accettazione di uno stile decadente, ti fai comunque sfruttare da chi tende solo a soddisfare i propri appetiti.

Pure una sapiente mano vorrà concederti una forma naturale di riparazione, impegnandosi a correggere ogni spunto che non sia in linea con il decoro. Qui non è semplice passare oltre: chi ci riesce potrà dirsi davvero a cavallo!

Ed ecco che ciò ch'è stato finalmente si sfrena assumendo una dimensione leggera. Passare oltre adesso è facile. Il greve peso dell'oppressione si è dissolto, come neve al sole. Nelle urne saranno tornate le croci, in un volo di primavera.

PASTICCA

72 – *Lucchetto* 4 / 6 = 6

STEFANO BALDINI ORO AD ATENE

Hai affrontato l'ultima tirata con la schiuma alla bocca con quel po' di carica che ti restava prima che si spegnesse del tutto il fuoco che ti ardeva dentro.

La folla applaudiva al tuo apparire quando sulla strada, hai mostrato il meglio di te, la perfetta coordinazione, di ogni tuo passo.

Una vita, la tua, avventurata: assalti ripetuti, sull'onda dell'azzurro, alla ricerca di quell'oro agognato che ti avrebbe cambiato la vita passando alla storia della corsa.

SACLÀ

Enigma 1'4

DALL'ALTO DI UN GRATTACIELO

Dalle alte mura si può vedere l'abisso, si può aprire una finestra su un mondo che in certi frangenti sa essere sconvolgente per la furia degli elementi più violenti, si può sentire l'aria ancora impregnata del fumo acre delle ciminiere. Non c'è bisogno d'aprir bocca per mettere in luce lo schifo che traspare con chiarezza anche a chi s'è rinchiuso ermeticamente e non vuole esporsi ma proteggersi contro i rovesci del tempo, a chi si è imbarcato in un viaggio dove sarà naturale sentirsi mancare la terra sotto i piedi.

FELIX

74 – *Sciarada alterna* 3 / 7 = 10

LA STAGIONE DEL '68 CONTINUA

Ha dato linfa e vita a tutti noi quanto a costumi del perbenismo con un agire tutto naturale, malgrado la strisciante avversità che, nel bene e nel male, ha voluto sfidarla (da lì – ahinoi – il doloroso rimorso)

proprio quella che vorrebbe insegnarci con il suo latino così conformemente scolastico nel suo modo cogente e dettato d'imperio dall'alto della sua imponenza *ex cathedra* e sempre fermamente aulica...

Ma ora che la messa a punto appare conclamata, conforta davvero vederla sollevata con particolare chiarezza in un'aura di finanche rituale comunione dei tanti che hanno fermamente avuto fede in lei.

IL MATUZIANO

Antologia

75 – *Sciarada convergente* 4 / 4 = 8

STORIA METROPOLITANA

Non una briciola d'umanità venne offerta a chi diventò ladra e fu costretta a lasciare il suo piccolo gioiello in un asilo-nido. Agenti, il cui svago è la Gazzetta, non la lasciarono libera – ritenendola cattiva – e alla guida della volante, che gracchiava il suo stridulo verso, andarono.

Non esiste parvenza d'umanità per chi sprofonda nel fango in una società dove sono i maschi a fare la voce grossa. Dove le botte gonfiano la pelle nuda di quelle che sulla Terra arida di lacrime sono destinate a restarci secche. E agli appetiti degli uomini sacrificarono le misere cosce e il futuro.

Non c'è umanità per chi cela il segreto d'una macchia e la paura di essere scoperta e cacciata. No, non c'è umanità oggi per una testolina bruna, non c'è per la piccola creatura che resta nella solitudine di un asilo-nido. Nella metropoli, oggi, s'ignora la soave poesia del dolcissimo Canto di Silvia...

ILION

SOTTO L'OMBRELLONE DI PIQUILLO

SECONDA TAPPA

SOLUZIONI: 1) genera *Leda* R, ma T à = generale d'Armata – 2) RA dice/dirà BARBARO = radice di rabarbaro – 3) è là R, e tale ci dà R = radice laterale – 4) CA? dilla CA: *vana* = Cadillac avana – 5) pie dedicano pelli = piede di pellicano – 6) se NO vi è, *Stato* = senso vietato – 7) c'è SABA? s'è = casa base – 8) Ci mene palesi = cime nepalesi – 9) v'è *lama*: R con I = vela Marconi – 10) *farsa* I vanti = farsi avanti.

Quella che doveva essere una tappa da ESULTATE!, si è rivelata quasi una passeggiata per tutti coloro che hanno pensato al sostantivo *spicara*, reperibile un po' ovunque. I primi a pensarci sono stati: *Il Leone* (29/2, ore 13.25), *Fermassimo* (2/3, ore 17.30), *Cingar* (3/3, ore 09.25), *Gli Asinelli* (5/3, ore 15.15). Un caloroso benvenuto ai nuovi acquisti dei Merli Bruschi, dei Pellicani e all'Asinello *Murzuk*. Un ringraziamento particolare a quest'ultimo che nel corso di una lunga telefonata mi ha pazientemente sopportato mentre gli elencavo tutti i mali che mi affliggono.

Complimenti vivissimi ad A. Coggi e a C. Sacco che proprio in questa occasione hanno finalmente conquistato la stella. Fra i migliori solutori parziali, una menzione speciale a *Magina*, *Murzuk* e I Pellicani caduti soltanto sulla n. 8 (*Ætius* è stato l'unico solutore parziale ad averla risolta).

Nel mese di marzo Valippo ha fatto i capricci. Eventuali errori saranno corretti la prossima volta.

SOLUTORI TOTALI (20): *Aariel*, *Atlante*, *Babette*, *Bedelù*, *Cingar*, *Coggi A.*, *Fermassimo*, *Fra Bombetta*, *Fra Me*, *Ilion*, *Il Leone*, *Il Pinolo*, *Klaatù*, *Liborio*, *Mavale*, *Nemorino*, *Sacco C.*, *Saclà*, *Scano F.*, *Spirito Gentil*.

SOLUTORI PARZIALI (76): *Achab*, *Admiral*, *Ætius*, *Alan*, *Alkel*, *Arcanda*, *Baldassarre*, *Barak*, *Battocchi G.*, *Bianco*, *Bincol*, *Bonci A.L.*, *Brac*, *Brown Lake*, *Brunilde*, *Brunos*, *Bruschi C.*, *Cardin*, *Chiaretta*, *Ciang*, *Delor*, *Dendy*, *Dimpy*, *Doride*, *Felicioli D.*, *Felicya*, *Felix*, *Fermi L.*, *Franca*, *Francesco*, *Fra Rosolio*, *Fra Sogno*, *Frignani S.*, *Galadriel*, *Garçia*, *Giada*, *Giancarlo*, *Gianna*, *Giorgio*, *Gommolo*, *Grass*, *Hammer*, *Haunold*, *Il Cozzaro Nero*, *Il Forte*, *Il Gitano*, *Il Laconico*, *La Fornarina*, *Lidia*, *Linda*, *Lora*, *Magina*, *Manù*, *Manuela*, *Marienrico*, *Merli E.*, *Merli M.*, *Merzio*, *Mimmo*, *Murzuk*, *Nam*, *Nebille*, *Nicoletta*, *Orient Express*, *Paciotto*, *Pancioni M.*, *Pape*, *Pasticca*, *Pippo*, *Sbacchi O.*, *Ser Bru*, *Snoopy*, *Tam*, *Willy*, *Woquini*, *Zecchi E.*

CLASSIFICA GENERALE (13) *Aariel*, *Atlante*, *Babette*, *Bedelù*, *Cingar*, *Fermassimo*, *Ilion*, *Il Leone*, *Il Pinolo*, *Klaatù*, *Mavale*, *Nemorino*, *Saclà*.

PICCOLA POSTA

A. COGGI – Forse mi manca la quinta stecca (*niente affatto! p.*) dell'Ombrellone... se però non approvi (*approvo, approvo! p.*)... ti meriti in ogni caso non solo gli auguri, ma anche un sentito grazie per il divertimento che ci assicuri.

C. SACCO – Stavolta credo proprio di avercela fatta! La 8 è stata un osso durissimo, risolta al fotofinish! Così non fosse (*lo è, lo è! p.*) non importa: c'è sempre il prossimo Ombrellone per riprovarci!

Ecc., ecc.

Ciaóne

PIQUILLO

34ª COPPA SNOOPY

Tra coloro che hanno inviato le soluzioni mensili (anche parziali) della 34ª COPPA SNOOPY la sorte ha favorito:

GENNAIO: Enzo Vacca (*Liborio*) del Gruppo All'Ombra del Nuraghe;

FEBBRAIO: Pierluigi Togliani (*Il Gitano*) del Gruppo I Padanei;

MARZO: Claudio Sacco di Genova.

I premi mensili saranno consegnati da *Snoopy* alla fine dell'anno insieme con la Coppa che sarà sorteggiata (in caso di parità) tra i solutori totali.

CONSIGLIO DIRETTIVO Associazione Culturale B.E.I. "G. Panini"

Il 5 marzo 2016, a Modena, si è tenuto il Consiglio Direttivo dell'Associazione allargato ai fondatori e ai componenti delle Commissioni tecnica e gestionale.

In sintesi le risultanze dell'incontro.

Il Presidente ha ricordato la storia della B.E.I. e il fondatore Giuseppe Panini (*Il Paladino*), ha ringraziato chi nel tempo ne ha conservato e arricchito il patrimonio, ha proposto di nominare Soci Benemeriti *Pippo*, *Nam*, *Antonio* e *Anna Maria Panini*, ha letto uno scritto di quest'ultima e consegnato a *Pippo* la tessera n. 1.

Il tesoriere *Hammer* ha riferito sulle difficoltà burocratiche per costituire l'Associazione e presentato la situazione patrimoniale. La "dotazione iniziale" ammonta a € 9.177, derivanti dal "Nameo" e dalle tre edizioni del "Beone" (circa 1.200 CD distribuiti), contributi di enigmi e vendite di materiale in esubero. Essendo online il materiale che prima era nel Beone, il solo sostegno dell'Associazione è ora la quota associativa (25 € per i Soci Ordinari e 50 € per i Sostenitori). Questi i costi di gestione:

1 - abbonamenti a riviste e acquisto di pubblicazioni; 2 - produzione e spedizione materiale per i Soci, omaggi, spese varie; 3 - gestione ordinaria della sede.

La segretaria *Lora* comunica che in data odierna si è registrato il centesimo Socio a cui, oltre al pacco usuale, verrà spedita la collezione delle cartoline del Congresso Nazionale di Modena 1977. La cifra finora raccolta è di € 3.175.

Pippo propone il programma di iniziative e attività per l'anno 2016. Materiale in Enigmet: *Zoroastro*: STORIA

DELL'ENIGMISTICA ITALIANA; aggiornamenti di TUTTI GLI INDOVINELLI e TUTTI I GIOCHI de *Il Nano Ligure*; aggiornamento degli archivi edipi, album fotografico, repertori, antologie; "Libro d'oro dell'Enigmistica italiana" 1946-2016 (da completare entro il 2017); aggiornamento continuo delle sezioni di Eureka e sviluppo di Eureka online; acquisizione di nuove pubblicazioni e completamento LA SETTIMANA ENIGMISTICA; aggiornamento dell'inventario del materiale, anche per accertare la disponibilità di esuberi per vendita, premi, omaggi.

Hammer ricorda che finora gli eredi Panini hanno 'ospitato' gratuitamente la Biblioteca in locali di loro proprietà. C'è però l'impegno di liberare i locali entro il 2017 o di pagare, da quella data, le spese condominiali e/o un canone di locazione da stabilire. Tale cifra inciderebbe pesantemente sul ridotto bilancio dell'Associazione, e c'è quindi la necessità di trovare una diversa sistemazione per la quale si fanno alcune ipotesi.

PIPPO & C.

SIAMO POETI?

Nel settore dei giochi in versi, e più precisamente in quello dei “poetici”, il *contesto dilogico* va inteso come una messa a punto linguistica generatrice, con un unico testo, di due sensi – apparente e reale – destinati al pubblico dei solutori. Di conseguenza, tale contesto *deve avere una sua solidità comunicativa* supportata da quelle strutture che sono i *tratti semantici* dei soggetti reali. Siffatti tratti semantici, in quanto *elementi costitutivi* del significato dei soggetti reali, sono fondamentali ai fini dello *straniamento* di detti soggetti reali in soggetti apparenti. Tutto ciò premesso, ne discende che la *sostanza* del contesto dilogico è sempre rappresentata dai sopra elencati meccanismi linguistici, mentre la sua tipica verseggiatura altro non è che un *accidente*, tant’è che nulla impedirebbe di straniare i soggetti reali in prosa. E, allora, chi siamo noi autori di “poetici”? di norma siamo verseggiatori dilogici; tuttavia, nel caso in cui le dilogie avessero in sé risonanze liriche, l’autore potrebbe essere anche poeta, sia pure nel solo ambito di quel contesto. Però... Però chi può giudicare legittimamente se le dilogie abbiano, o no, valenze liriche?... noi enimmisti non siamo competenti in materia, né tra noi milita, al presente, un critico all’altezza d’un Francesco De Sanctis. Al dunque, meglio è restare onesti e leali artigiani verseggiatori del potenziale ambiguo del codice “lingua italiana”; ma soprattutto dobbiamo non arrovellare bensì dilettere i solutori, in mancanza dei quali tutti gli autori sarebbero un nulla assoluto.

FANTASIO

GARETTA ONOMASTICA DI MARLUK

Tra tutti i coloro che hanno inviato le soluzioni, anche parziali, della GARETTA ONOMASTICA DI MARLUK sono stati sorteggiati: Efisia RIVARA SIRCHIA del Gruppo All’ombra del Nuraghe tra i solutori totali; Loredana DEL GRANDE (*Delor*) di Padova tra i solutori parziali.

MEGLIO SOLI...?

Anni fa la nostra famigliola edipica rabbrivì di fronte a un minaccioso interrogativo: “Noi dobbiamo continuare ad accettare le nostre testate così come sono nate spontaneamente oppure preferire un solo prodotto concentrato dell’intelligenza sfingica?” Era come se un cittadino qualunque una mattina si fosse svegliato gridando: “Basta col *Corriere della sera*, la *Repubblica*, la *Stampa*” e qualsiasi un altro quotidiano al posto di un “*Unicum...*”, o più semplicemente di un “*Corriere degli Indovini*”, coattivamente imposto da chi fosse in grado di dispensare l’unica Verità di casa.

A ben considerare, la stampa enigmistica non brilla per eccessiva stabilità. Siamo riusciti a passare dalle sette riviste in vita qualche anno fa, alla sola rivista e mezza (quest’ultima defunta dopo appena 6 mesi) dell’anno successivo: naturalmente le incertezze al riguardo erano giustificate dal numero terribilmente limitato degli appassionati della Sfinge, in confronto alle schiere dei settimanali acquirenti dei giochi di parole incrociate.

Solo ad approfondire il problema, si scoprirebbe però che l’interesse per la nostra pubblicazione è in gran parte determinato da chi, dopo gli accordi stilati in sede di congresso, ha continuato per la propria strada, suggerendo le proprie idee in una materia non ancora completamente assestata. D’altra parte gli enigmisti sono esseri umani o no? E comparire in una testata a braccetto con Edipo è fonte di soddisfazione o no? E dirigere la nave secondo una certa rotta e non un’altra è indubitabile segno di vivacità intellettuale, oppure no?

Indagando ancora si impone un’altra considerazione. Quanti nelle nostre riviste vanno oltre il giochetto a loro firma e non godono dello studio, delle ricerche, delle scoperte fatte per confermare quella nobiltà letteraria che va riconosciuta alla nostra materia? Non risulta insomma, a giudicare dai risultati ottenuti e ottenibili che l’interesse degli abbonati vada, almeno equamente diviso, tra chi si sente in gara per risolvere tutti i giochi di uno stesso numero, e chi tende ad allargare lo sguardo per saperne di più sull’origine, l’evoluzione, gli obiettivi del nostro diletto passatempo.

Basti ricordare che un abbonato torinese usava ogni mese avventarsi sulla rivista in arrivo per strappare brutalmente le pagine votate alla prosa e dedicarsi solamente alla conquista (magari ottenuta con qualche aiuto telefonico) della doppia stella di solutori principi. Parecchie volte *Favolino* ed io vagheggiammo insieme nel sogno di una rivista esclusiva di cultura enigmistica, rinunciandoci per la carenza di interessati. *Favolino* arrivò addirittura a definire “accademia” una delle sue creature, intendendo avvertire con questo aggettivo che la parte delle proprie ricerche riservate ai giochi fosse non la più ampia, bensì la più ristretta, perché senza concreta rispondenza da parte dei lettori.

Comunque il progetto di una rivista rubamazzo è tuttora in piedi. Può darsi che il mondo sia destinato all’*uno* e non ai *più*. In campo matrimoniale siamo scesi dalla poligamia alla monogamia. Ci riferiscano i mariti che contano una sola aurea fede sull’anulare se è andata meglio.

ZOROASTRO

UN LEOPARDI UN PO’ “NOSTRO”

Come avverte il critico letterario Paolo Ruffilli, le OPERETTE MORALI di Giacomo Leopardi sono l’ammirabile «luogo di coincidenza di poesia e di prosa, di ragionamento e di fantasia, di invenzione e di analisi del reale» (Ed. Garzanti 1989).

E proprio nell’ambito di tali OPERETTE vi è un Leopardi molto vicino a noi enimmisti, cioè nei “Detti memorabili di Pippo Ottonieri” là dove questo personaggio (creazione chiaramente autobiografica) «ad alcuni antiquari [archeologi] che disputavano insieme dintorno a una figurina antica di Giove, formata di terra cotta, richiesto del suo parere: non vedete voi, disse, che questo è un Giove in Creta?».

Si è qui in presenza di un bisenso: “Creta”/“isola greca”, fonicamente leggibile anche come “creta”/“terra cotta” della “Figurina di Giove”; bisenso, questo, che converte quel “parere” dell’Ottonieri/Leopardi in una battuta fulminea e ricca di arguzia immediata, brillante, contestualmente funzionale.

Sempre grande il meraviglioso Giacomo.

F.

IBIS COTTI COI BISCOTTI

Carissimi!

Vi scrivo per una questione che secondo me è importante.

Sul numero di marzo la crittografia 24 si risolveva *teco ibis cotti = tè coi biscotti*. Ora, l'originalità degli "ibis cotti" è innegabile, però è vero anche che tra *cotti* e *biscotti* c'è un'identità etimologica parecchio rilevante. Infatti è lampante che i biscotti si chiamino così perché sono due volte (bis-) cotti. E non si può neppure dire che, nel tempo, questa accezione si sia persa (come nel classico esempio *arma/armadio*) perché la radice "coctum" in *biscotto* mi sembra ancora forte.

Ma c'è di più: anche il -co di *teco* è in identità etimologica con il co- di *coi*. In entrambi i casi si tratta proprio della preposizione *con* (teco = con te, in PL e coi = con i, in SL).

Mi pare strano che il gioco sia passato indenne non solo al controllo redazionale ma anche alla valutazione dei tre giudici che gli hanno attribuito ben 69 punti, rendendolo di fatto uno dei 4 migliori giochi di quel fascicolo.

È chiaro che l'errore può sempre capitare, però onestamente questo a me sembra un po' troppo grave, vista anche la costante attenzione che ci mettete nel costruire mensilmente la rivista.

Con immutata stima, vi saluto.

ALAN

RISPONDONO I TRE GIUDICI

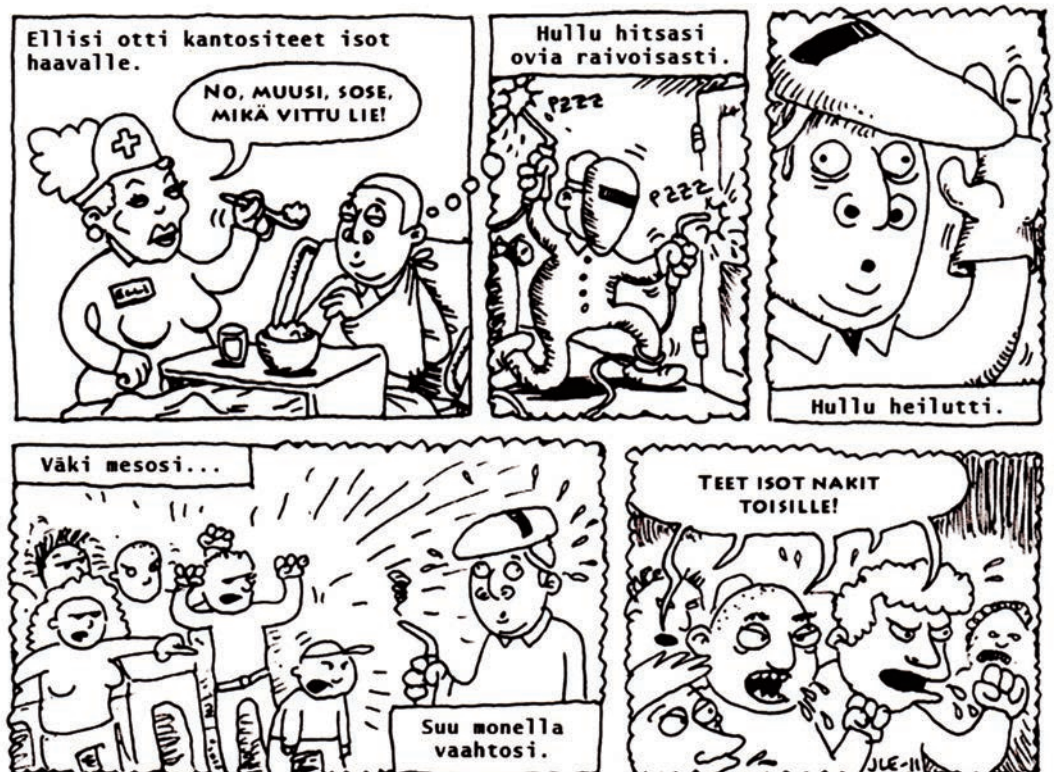
La crittografia in questione è originale, si basa su di un ragionamento ineccepibile, offre una bella frase fatta e una triplice cesura intera. Di questi tempi cosa si vuole di più? Quanto alle obiezioni mosse va detto che queste non sono certamente sfuggite ai giudici, ma è prevalsa la considerazione che l'evoluzione linguistica ha fatto in buona parte giustizia di tante ataviche puntigliose e pretestuose discettazioni circa l'identità etimologica, specie quando, come in questo caso, la divaricazione fra i termini nell'ambito del contesto strutturale del gioco appare netta. Si può essere o non essere d'accordo su questa posizione, ma ci preme sottolineare che, anche se non lo si fosse, si tratterebbe di una opinabilissima menda veniale tale da non offuscare o scalfire la votazione e i meriti acquisiti dal lavoro in questione.

(N.d.d.) In conclusione, volendo "spaccare il capello in quattro", sotto il profilo semantico, nella realtà una cosa sono gli "ibis cotti" tutt'altro genere sono "i biscotti" poiché si tratta di due entità che nulla hanno che fare l'una con l'altra.

FUMETTO PALINDROMO

Aiutateci a decifrarlo!

Navigando nelle ignote acque di internet abbiamo trovato questa vignetta scritta sicuramente in lingua finnica. L'unica cosa che abbiamo capito – e che ci ha incuriosito – è che il fumetto è un palindromo... altro non abbiamo capito! Qualcuno può aiutarci a tradurlo in modo che anche noi, enimmisti italiani, possiamo divertirci con un fumetto, fino a prova contraria, unico nel suo genere.



UN DRAMMATICO TÈ

Per risolvere scherzosamente la questione "tè coi biscotti" proponiamo – utilizzando la prima e la seconda lettura – una "Tragedia in due battute" alla maniera di Achille Campanile.

UN DRAMMATICO TÈ

(l'azione si svolge in un bar, più precisamente nell'annessa sala da tè).

Il Cliente – «Cameriere, mi porti un tè con i biscotti».

(il cameriere, con un cenno di assenso, esce di scena).

Il Cameriere – (rientrando con il vassoio di servizio): «Ecco, signore, il vostro tè con ibis cotti!»

(Il Cliente, stralunato stramazza a terra svenuto).

(Cala il sipario.)

F.

CHI L'HA VISTO?

Manoscritto dell'Ottocento in folio oblungo (cm 38); copertina in carta grigio-azzurra; pp.7 con 29 sciarade ecc + 5 pagine bianche + una pagina in fine con "Spiegazione delle sciarade e dei logogri-fi contenuti in questo quadernetto", + un foglietto di appunti. – Euro 230,00.

(Libreria Antiquaria Bongiorno (Modena, catalogo del febbraio 2015).

IN CERCA D'ORO TRA L'OMBROSE FRONDE

POSTILLE ALLE SOLUZIONI D'APRILE

§ 1 (*il poeta ateo = airole potate*; s.a. “Voi, ragazze di “Liberà” di *Pasticca*) - È davvero buona regola, dopo aver scritto un poetico, andarselo a rileggere a distanza di tempo. Sembra impossibile, ma per quanto un autore possa aver analizzato “a caldo” e più volte ogni singolo verso, dopo qualche settimana, mese o anno riuscirà comunque a trovare un qualcosa che non va o che potrebbe essere migliorato. È accaduto anche al sottoscritto, ritrovandosi in bozza uno “sprazzo” composto nel 2014 e recuperato dal buon direttore Cesare nella mia personale cartella. Il gioco, dedicato alle ragazze dell’associazione antimafia “Liberà”, presentava nel suo titolo un “in fiore” (Voi, ragazze di “Liberà” in fiore, appunto) che ad un ulteriore esame ho trovato pleonastico e pure inopportuno, visto il collegamento troppo stretto con le *airole potate*, soggetto in ombra della seconda parte. Via, quindi, quel “in fiore” e via “i piedi” dall’ultimo verso (avevo scritto “chiunque osi calpestarvi, / mettendovi sotto i piedi, la pagherà”) perché si trattava di una fastidiosa ripetizione. Meno ripetizioni si trovano in un poetico, meglio è. Ma del bis dei piedi mi sono accorto solo, oggi, a distanza di tempo. Per un mistero tuttora irrisolto, “a caldo” probabilmente non me ne sarei mai accorto. Come accade col vino che decanta, lo scorrere delle lancette dell’orologio sedimenta e porta a galla inavvertite scorie. Importante rendersene conto, specie quando si partecipa ad un concorso: creare lavori di fretta, all’ultimo momento dell’ultimo giorno utile, può far incorrere in evitabili errori.

§ 2 (*cave/tritolo = coltivatore*; s.a. “Il difficile mondo di oggi” di *Ilion*) - Il Maestro è tornato, e in grande forma. Questo originale anagramma, nuovo di zecca, permette al nostro Nicola di esibirsi in una delle sue più mature composizioni poetiche. Interessante il titolo, sicuramente studiato con attenzione per introdurre una trattazione conforme all’attuale, travagliata quotidianità che stiamo vivendo. Si parte subito con piglio robusto: “Tra dure offese che fanno a pezzi / con il volto impietrito, scavato...”, continuando con una serie di immagini potenti: “la rotta da seguire”, “i durissimi posti di blocco”, “la massa inerte che si svena”. La seconda parte del *tritolo* divampa con un *incipit* di rara suggestione: “dopo la fiammata del boom economico”, “urti che scoppiano tra insolubili grane”, terminando con un raffinato “poi fare un salto in centro”. Fortunato lo stesso approccio al *coltivatore*, con un distico che lascia stupefatti: “solo per vedere semi-vite / nate dove imperversa l’effetto-serra”. Come sempre accade nei lavori in versi di *Ilion*, nel finale il pessimismo cosmico d’impronta leopardiana s’acquieta e spunta, pur sofferto, uno spiraglio di celeste speranza. È così anche stavolta e non possiamo che rallegrarcene: “Eppure, c’è ancora la primavera: / da mirare con la gioia di nuovi occhi”. Complimenti per l’auspicio di una rinascita in grado di contrastare la dilagante malvagità di troppi umani.

§ 4 (*linci/dente = l’incidente*; s.a. “Tra impegno politico e arte di rimorchiare” di *Brown Lake*) - C’è un momento, nella carriera di un enigmista, in cui la sapienza, la bravura e il mestiere tendono a fondersi in modo quasi perfetto. Da quell’istante in poi, realizzare giochi diventa più facile, perché la mano scivola lieve sulla carta o sulla tastiera ed è un piacere vedere come i versi (o altre tipologie compositive) scaturiscano sobri e sensati. L’amico Bruno Lago (singolare che scriva di lui proprio il 4 aprile, giorno del suo compleanno: auguri!) è arrivato al punto sopra descritto e i risultati appaiono ben chiari, sulle pagine di PENOMBRA. Questo succoso e pregevole poetico scorre senza intoppi, con una uniformità di stile

nelle sue tre, ben definite, strofe, tutte condotte con precisione e puntuali inserimenti di dilogie. A voler cercare il solito pelo nell’uovo, qualcosa da poter rendere in maniera più felice si trova sempre. Il titolo è lunghissimo e un po’ farraginoso. Avrei evitato il (forse) troppo scoperto “passo felino” riguardo le *linci*, anche se non si può considerare un errore: c’è, specie fra i nostri rappresentanti politici, chi si muove con tale, subdola cadenza. Meglio, forse, sarebbe stato l’utilizzo di un “fiera” (andatura fiera, portanza fiera, ecc.).

§ 70 (*il beauty farm*; s.a. “Maremma amara: ricordi di un esiliato cinquecentesco” di *Doride*) - Nell’analizzare questo enigma della cara *Doride*, al secolo Irene Cardinetti e quindi figlia dell’ottimo *Cardin*, dobbiamo tener presente che il gioco premiato lo scorso anno al Simposio Toscano è stato in assoluto il primo composto dalla giovane autrice e quindi è normale perdonarle qualche piccola incertezza di stile, risolta comunque con fresca baldanza. Del lavoro piacque alla giuria innanzitutto la costruzione sottesa alla sua realizzazione: aver pensato di ambientare nella cornice della Maremma le vicende di un esiliato dalla famiglia dei Medici ci parve spunto felice e sicuramente da apprezzare in un’esordiente. L’enigma possiede il sapore fragrante delle cose semplici e genuine, assieme ad una lodevole originalità d’insieme. Non traboccherà di bisensi e dilogie ma il racconto si snoda in modo credibile in entrambi i sensi. Insomma, la storia, nella sostanza, regge.

§ 72 (*stelo/prato = lo spretato*; s.a. “Il mio mondo politico” di *Favolino*) - Considero da sempre Mario Daniele come colui che in definitiva ha dato il la alla moderna poesia enigmistica. Un autore di eccezionale spessore, precursore dei tempi. E naturalmente non scrivo questo – nel quindicesimo anno della sua morte – per far piacere a suo figlio Cesare o per esaltare PENOMBRA. C’è una data che ha determinato una svolta radicale nei contenuti e nelle forme del nostro modo di comporre in versi. Sto parlando del 1958, l’anno della pubblicazione del volume-*concept* PAROLE NELL’OMBRA, dedicato da *Favolino* alla memoria della moglie scomparsa, la gentile signora Olga Rogatto. Si tratta di un’opera di straordinario *pathos*, che commuove, cattura, sorprende, sia da un punto di vista prettamente lirico che da quello formale enigmistico. Ne consiglio a tutti la lettura. Il libro è scaricabile dal sito di *Enignet* e ancora oggi si pone come il luminoso faro di una ispirazione pura, che travalica i decenni, che brucia le stagioni e pone una robusta pietra di non ritorno.

Stavolta, nello spazio della mensile Antologia, *Favolino* viene ricordato in una veste misurata, com’è nello stile di una rubrica che mira a riproporre non tanto i capolavori dei nostri migliori autori quanto i loro giochi meno noti e celebrati.

Quest’anagramma datato 1998 in soli quindici versi descrive una realtà politica che evidentemente non è molto cambiata, in vent’anni, rispetto a quella odierna. Mi piace lo *stelo* collimante con la descrizione del solito profittatore voltabandiera: “Secondo il vento che spira / mi piego, ma non mi spezzo, / facendo spesso capolino / tra gli alti papaveri / cui sono sottoposto”.

Ecco, arriva un giorno in cui un campione acclamato può permettersi di divertirsi e di far divertire, avendo ormai dimostrato appieno, in lungo e in largo, tutto il proprio valore.

Perché, non scordiamolo mai, in definitiva giochiamo anche per un sorriso e un intimo piacere!

... ET LUX FACTA EST

SOLUZIONI DEL N. 4 APRILE 2016

GIOCHI IN VERSI : 1) il poeta ateo = airole patate – 2) cave/tritolo = coltivatore – 3) antologia/scatologia – 4) linci/dente = l'incidente – 5) carte/rate – 6) birra = bari – 7) toro = porto – 8) casa/cala – 9) costa/piatti = otiti – 10) cero/orche = croce – 11) l'impronta – 12) pilaf/falla = pila – 13) sorda/sordo = dado – 14) teste/selle/inizi; testi/salmi/eremi – 15) ginnasio/signorina – 16) riccone = cornice – 17) redenzione/recinzione – 18) bachecca/l'arte = brache calate – 19) campo/sarte/avare; cassa/morsa/obese – 20) postino/topino – 21) stralci/tralci – 22) atollo/Apollo – 23) la nave/mela = valle amena – 24) lumino/cammino – 25) tram/aglio = tramaglio – 26) l'orlo – 27) velo/trio = vetriolo – 28) cava vasta = casta – 29) strada/ovile = trave solida – 30) temi/rate = mira – 31) cinema/macine – 32) pecorino/procione – 33) cuore/cure – 34) bellezza/mollezza – 35) trasloco = lo scarto – 36) laguna/lacuna – 37) ostia/stia – 38) strigliata/grigliata – 39) pira/traino = rapinatori – 40) rebus/bus – 41) concerti/concetti – 42) sisma/risma – 43) serpe/serpa (è un cambio di finale) – 44) sollevamento/rilevamento – 45) lotto/botto/motto – 46) iterazione/alterazione – 47) cinema/cinesi – 48) fossili/tessili/missili – 49) fattura/frattura – 50) mite/vite – 51) soffitto/soffritto – 52) solista/lista – 53) latitante/lattante – 54) appello/orpello/cappello – 55) riduzione/riproduzione – 56) cinesi – 57) pus/suino = pino – 58) sembianza = senza ambi – 59) razzo/pazzo – 60) cero/l'amo = malore – 61) aborti/ormoni = binario morto – 62) gufo/orata = autografo – 63) pastori/enti = partorienti – 64) molluca/bacillo – 65) bari/irco = baco – 66) amen/tela/lamentela – 67) moretto/toro = motore rotto – 68) post/tribolo = postribolo – 69) re/gallo = regalo – 70) il beauty farm – 71) le campane – 72) stelo/prato = lo spretato (PEN. n. 1/98).

CRITTOGRAFIE: 1) celava l'avaro cero – 2) MA qui? sì, nazione = "Maquis" in azione – 3) S tracciare: riva lì = stracciare rivali – 4) IN v'è: stirpe doni = investir pedoni – 5) chiosar Ischia = chi osa rischia – 6) profonde scarpate – 7) C attivisi: CARI = cattivi sicari – 8) T ritieni G: miri letti = triti enigmi riletti – 9) capo castrati = capoc a strati – 10) con T è START? è, sì! = contestar tesi – 11) con T e S T I... ecc. lesi, A lì = contesti ecclesiali – 12) a L levare s'è URI = allevare sauri – 13) far macine: cessar I = farmaci necessari – 14) to'! novità L è (L è una novità perché mostra originalità) = tono vitale – 15) è tragico cogitare – 16) piazza dea = "Pazza idea" – 17) fa, sì, S per I: mentali = fasi sperimentali – 18) la cerata lacerata – 19) con CANA s'è LE = conca nasale – 20) S con CESTE, su R è = sconce stesure – 21) mo' hai re legante = mohair elegante – 22) B A: ci dite nera, non netta = baci di tenera nonnetta – 23) FI? sì, ma dimentica FONE = fisima di menti cafone – 24) R: è citare, allora, TORIO = recitare all'oratorio – 25) se riedite O, Remi = serie di teoremi – 26) leggi A D R ivi: si dirà gazze = leggiadri visi di ragazze.

34ª COPPA SNOOPY (4): 1. ami copia: ciò N è = amico piacione – 2) M a Lem, ora L à = male morale – 3) S qui sito par rozzo = squisito parrozzo – 4) picco ledon N E = piccole donne – 5) per le date A I porci = perle date ai porci – 6) mercè A: variata = merce avariata – 7) tra pianti di René = trapianti di rene – 8) tea "minga" R à = team in gara – 9) punto croce – 10) riccone briccone.

CRITTOSCRITTORI DI ILION: 1) AN si esenti: M e N? tali = ansie sentimentali – 2) C atto li cali d'omarino = Cattolica, lido marino – 3) c'è REA lì dato: sta R è = cereali da tostare – 4) T è A, T rode, SERTO = teatro deserto – 5) B O schiva, L L ivi = boschi vallivi – 6) coll'INEVO? sì = colli nevosi – 7) l'U ridia BUSI = luridi abusi – 8) COLLO qui con D I visibili = colloqui condivisibili – 9) R a mazza recano? v'è! = ramazzare canove – 10) M: U schiodare e S I L vane = muschio d'aree silvane.

REBUS: 1) melo DI adotta V in O = melodia d'ottavino – 2) L? ibride L! LA "burine" di colà = libri della BUR in edicola – 3) can d'E labroniche L à TO = candelabro nichelato – 4) con voglia d'E S T in azione = convogli a destinazione – 5) per L amar in A E C aprì = perla marina è Capri – 6) scocca V e C (chiama L!) rimane G (già!): T à = scocca vecchia mal rimaneggiata – 7) di S si disfa V or... e voli = dissidi sfavorevoli – 8) ma è strana TUR, à lista = maestra naturalista – 9) annodare corde sa L: tante! = anno da record esaltante – 10) BI anche RI à dietro = biancheria di Etro.

SOLUZIONI SIN & SIO (PEN. n. 4, pag. 2): A) à visto l'ID I? = avi stolidi – B) CA reca setter: osa = care cassette rosa – C) S E rischianti = seri schianti – D) a C e RA dicono "no cane!" C = cena con noci d'areca.

QUESTO È L'ULTIMO FASCICOLO CHE INVIAMO ANCHE A CHI NON HA ANCORA RINNOVATO L'ABBONAMENTO. IL BOLLETTINO POSTALE VALE QUALE SOLLECITO.

ESITO DEL CONCORSINO DI MARZO

Idistici, richiesti dal Concorsino di marzo, hanno provocato – ed era facile prevederlo – un diluvio di giochi da parte di *Brown Lake*, che ha elaborato sempre schemi idonei all'area ristretta dei due versi; per di più ha spesso impostato battute di gradevole *humour* dilogico in contesti fluidi e precisi.

Sul piano qualitativo (quello che maggiormente interessa a PENOMBRA) abbiamo premiato con tre punti, anziché due, i distici di *Io Robot* (con agili variazioni su tema: bravo!), *Mimmo* (il tuo anagramma "1'59 = 78" è assai interessante, ma merita di essere svolto in un contesto adeguato di almeno 16 versi) e *Saclà*: questo signore della sintesi enimmografica, qui scintillante in sette levitanti endecasillabi (i quali restano ognora il miglior habitat del 'breve'). Bene, anzi benissimo, per gli elaborati di *Ætius*, *Fermassimo* (originale nelle sue esatte "invenzioni" dilogiche, e immancabilmente vago in certe sue "uscite a capoccia": genio e sregolatezza!), *Il Cozzaro Nero e Magina*.

CLASSIFICA della tornata: *Brown Lake* 78, *Magina* 40, *Mimmo* 33, *Fermassimo* 26, *Saclà* 21, *Ætius* 16, *Il Cozzaro Nero* 10, *Io Robot* 9.

CLASSIFICA GENERALE: *Brown Lake* 286, *Fermassimo* 76, *Magina* 100, *Mimmo* 53, *Saclà* 43, *Il Cozzaro Nero* 28, *Io Robot* 19.

CONCORSINO DI MAGGIO

Per il Concorsino di questo mese vi proponiamo di comporre almeno cinque "terzine", ovvero 'brevi' in tre versi, su schema. Non ci sono obblighi di composizione, ma **chiediamo agli autori di porre cura nello straniare il soggetto reale, costituito da un sostantivo, rispettandone il numero (singolare/plurale) e il genere (femminile/maschile) e i nessi logici interni, senza farsi prendere la mano dal soggetto apparente, a tutto danno del soggetto reale.** Inviare i vostri "lavori" entro il

30 maggio 2016

Solutori Marzo 2016: 74/36

ALL'OMBRA DEL NURAGHE

Cagliari *_*

Dessy Gentile
Melis Franco
Piasotti Aldo
Rivara Sirchia Efisia
SCANO Franca
Vacca Enzo

AMO ROMA

Roma *_*

CESA Claudio
Di Iullo Maria Gabriella
Galantini Maria

AMORE DI GRUPPO

_

Bosio Franco
CAPPON Marisa
Zanda Marinella

ANTENORE

Padova *_*

Andretta Paolo
Del Grande Loredana
Di Fuccia Angelo
Fattori Massegnan Nadia
Negro Nicola
LAGO Bruno
Sisani Giancarlo
Sonzogno Franco
Zotti Alberto

DUCA BORSO / FRA RISTORO

Modena *_*

Baracchi Andrea
Benassi Giorgio
Calzolari Bellei Marta
Caselli G. Carlo
Cuoghi Chiara
Di Prinzio Ornella
Fermi Laura
Ferretti William
Franzelli Emanuel
Pugliese Mariano
Riva Gianna
RIVA Giuseppe

EINE BLUME

Imperia

Begani Silvana
Chiodo Attilio
Dente Francesco
Gavi Liliana

ENIGMATICCHAT

Internet *_*

Andreoli Stefano
Comelli Sebastian
D'Orazio Ida
FERRANTE Paolo
Gaviglio Gianmarco
Miola Emanuele

FIRENZE

Firenze

Fabbi Giovanna
Guidi Federico
MAGINI Fabio
Monti Omar
Zanchi Malù

GIGI D'ARMENIA

Genova *_*

Barisone Franco
Bruzzone Sergio
Fasce Maurizio
Guasparri Gianni
MARINO Giacomo
Parodi Enrico
Patrone Luca
Vittone Marina

GLI ALUNNI DEL SOLE

Cattolica *_*

Carbognin Giovanna
Ferretti Ennio
GHIRONZI Evelino
Morosini Marta

GLI ASINELLI

Bologna *_*

BAGNI Luciano
Berti Lanfranco
Cacciari Alberto
Malaguti Massimo
Palombi Claudia
Taffurelli Lidia

GLI IGNORANTI

Biella *_*

Ceria Carlo
Scanziani Mario
Villa Laura
Villa Stefano

I COGNATI COGITANTI

Cupra M. - Ap *_*

CIARROCCI Ezio
Russo Elena

I MERLI BRUSCHI

Ancona 67-27

BONCI Anna Lyda
Bruschi Claudio
Felicoli Daniela
Merli Elisabetta
Merli Marinella
Merli Vanna
Pancioni Marina

I PADANEI

Cogozzo - Mn 72-31

Casolin Daniele
Frignani Luciana
Frignani Stefano
MAESTRINI Paolo
Monti Primo
Sanfelici Pietro
Togliani Pierluigi

I PELLICANI

Torre Pellice *-35

Buzzi Giancarlo
Galluzzo Piero
Moselli Nora
Pace Antonio
Rosa Elsa
Trossarelli Giorgio
TROSSARELLI Lidia

I PROVINCIALI

_

Cardinetti Piero
Sanasi Aldo
SISTO Mario
Vignola Carla

IL CARRO DI TESPI

Livorno 69-30

Cardinetti Irene
Del Cittadino Simonetta
NAVONA Mauro

LA CALABRO LUCANA

Catanzaro

Ferrini Anna
Greco Fausto
Montella Giovanni
Rizzo Domenico

LA CONCA D'ORO

Palermo 72-30

Accascina Dedella
Carlisi Pia
Lattuca Carmelo
MILAZZO Livia
Milazzo Luigi
Savona Giovanna

LE AMICHE DELLA BAITA

Trento *_*

Armani Antonia
Battocchi Giovanna
Mosconi Maurizio
OSS Armida
Pollini Carmen
Zecchi Elena

MAREMMA

Grosseto 73-30

Bacciarelli Giuliana
FORTINI Nivio
Romani Marcello

MEDIOLANUM

Milano *_*

Gorini Fabio
Mazzeo Giuseppe
Pignattai Luigi
Ravecca Luana
RIVA Giovanni
Turchetti Gemma
Zanaboni Achille
Zullino Vittorio

MIRAMAR

Trieste *_*

Alchini Elio
Blasi Marco
Dendi Giorgio
VIEZZOLI Alan

NAPOLI

Napoli

Giaquinto Mario
Giaquinto Salvatore
Noto Luigi

NON NONESI

Trentino 63-21

Bertolla Franca
BOSCHETTI Manuela
Cristoforetti Francesco
Dalmazzo Brunilde
De Riz Giada
Giannoni Maurizio

OR.LI.NI.

Palermo 69-26

La Calce Nicoletta
Lo Coco Linda
SBACCHI Orazio

SUL SERIO

Crema

BOTTONI Edda
De Briganti Mariarosa
Otoni Mariangela

ISOLATI

Binoletto Paolo 70-1
Cirelli Emma 62-18
Coggi Alessandro *-34
Ferla Massimo *_*
Marchini Amedeo *-35
Micucci Giovanni *_*
Pansieri G.P. 51-3
Sacco Claudio *_*
Sollazzi Roberto 60-1

CAMPIONI SOLUTORI 2015

GIOVANNI MICUCCI (*IL LEONE*)

AMORE DI GRUPPO • AMO ROMA • GLI ALUNNI DEL SOLE • GLI ASINELLI
I PROVINCIALI • MEDIOLANUM